

In arrivo nuovi alloggi pubblici ma anche aiuti 'soft' come i prestiti

Politiche 'hard' per la casa

Mentre gli sfratti sono aumentati del 100%

RIMINI - E' emergenza abitativa, con un aumento complessivo degli sfratti in città dal 2004 di oltre il 100 per cento, passando dai 177 del 2004 (ma erano 118 nel 2001) a 373 dell'anno successivo. Un dato ancor più significativo considerando che il trend è stato piuttosto omogeneo fino al 2004, senza scarti eccessivi da un anno all'altro: "Sul nostro territorio - spiega l'assessore alle Politiche abitative Anna Maria Fiori - gli affitti hanno un'incidenza molto rilevante e riceviamo un numero sempre maggiore di richieste. Come Comune cerchiamo allora di trovare nuove risposte al problema".

Sostegno all'affitto da un lato ma anche costruzione di nuovi alloggi dall'altro, per realizzare politiche definite rispettivamente "soft" e "hard": "Nel giro di cinque anni sono raddoppiate le risorse per il fondo comunale di locazione (da 206mila euro del 2001 a 584mila del 2006)".

E in più l'ente "chiede aiuto": è in corso di definizione, ha spiegato Fiori, una iniziativa con la **Cassa di Risparmio di Rimini** - **mutuazione** di sostegno all'affitto a residenti del comune di Rimini grazie anche all'aiuto, certificato da un accordo, con Fondazione Carim e Banca Etica Adriatica per favorire la locazione mediante garanzia di fidejussione e sostegni economici. Ma poi ci sono anche le politiche "hard": il Comune ha scelto di percorrere la strada dei 500

Nuovo stadio

Continua la corrispondenza fra sindaco e tifosi

RIMINI - Dopo la catena messa in atto dai tifosi per 'rivitalizzare' la richiesta del Romeo Neri, il nuovo lavoro del sindaco Alberto Ravaioli sembra essere quello di rispondere alla corrispondenza in materia. "Il signor sindaco - scrive un tifoso - non avendo l'onesta intellettuale di ammettere le proprie responsabilità si nasconde dietro la legge: 'Non c'è stato nessun intoppo, nessuno stop, nessuna dimenticanza. Semplicemente si rispettano le leggi'. Ma è come nascondersi dietro un dito, è da vent'anni che si parla del nuovo stadio". E gli 1,5 milioni per l'ammodernamento? "Anche un bambino - prosegue il cittadino - capirebbe che se lo stadio fosse stato fatto a tempo debito quei soldi il sindaco (ma caro sindaco quei soldi non sono i suoi ma di chi l'ha eletta, non lo dimentichi!) se li sarebbe risparmiati". La risposta del sindaco non si fa attendere: "Sinora non ho trovato alcun precedente in Paesi civili di operazioni complesse e economicamente così imponenti (circa 30 milioni di euro) fatte passando sopra alle già citate leggi. Se ciò magari da qualche parte è avvenuto - prosegue Ravaioli -, credo sia finita con denunce alla Procura, al Tar, alla Corte dei Conti. Voglio solo ricordarLe a titolo esemplificativo che lo stadio tedesco dove si è giocata l'ultima finale dei campionati mondiali ha avuto un iter tra discussione, polemiche, stop and go

milioni di finanziamento disposti dal Governo, partecipando al relativo bando (si pensa a 34 alloggi in zona Obsoleto).

ad avere circa 400 nuovi alloggi (attualmente in costruzione): sono nelle zone Peep Viserba (dove, assicura la Fiori,

le palazzine Acer sono state riappaltate dopo l'interruzione per fallimento), Peep Gaiófena, Viserbella, Tombanuova e Rio Re, Torre Pedrera, Orsoleto e Viserba. L'assessore spiega che "l'investimento complessivo supera i 32 milioni di euro, di cui 21 milioni



Riusciranno i tifosi ad avere il nuovo stadio?

e realizzazione di oltre dieci anni. Il Comune - continua il sindaco - ha scelto di non percorrere la via del finanziamento diretto del nuovo stadio. Ha fatto bene o male? Certo, magari qualcuno sostiene l'opinione che invece di investire 18 milioni di euro nel nuovo Palazzo dei Congressi sarebbe stato meglio metterli sul nuovo 'Neri'. Legittimo ma io (e non solo io) non concordo. Del resto, analoghe operazioni sull'impiantistica sportiva, in Italia o in Europa, 9 volte su 10 scaturiscono da rapporti con il privato".

messi dal Comune, 10 dalla Regione e uno dall'Acer. E' una misura che darà una risposta fondamentale all'emergenza casa".

Ancora, nel 2006 sono stati consegnati 152 nuovi alloggi, portando la dotazione totale della città a 1.119.